

Leggi straniere e accordi internazionali sull'emigrazione e sul lavoro

CANADA

Ordinanza in Consiglio 9 maggio 1922 (P. C. 715) con la quale vengono stabilite nuove norme sull'immigrazione.

Sua Eccellenza il Governatore generale in Consiglio;

Su proposta del Ministro dell'immigrazione e della colonizzazione;

Avuto riguardo delle attuali condizioni della disoccupazione nel Canada;

Vista la facoltà conferita dalla Sezione 38 delle leggi vigenti sull'immigrazione; stabilisce le norme seguenti:

A decorrere dalla data del presente provvedimento, e fino a nuova disposizione, è vietato l'ingresso nel Canada di qualsiasi immigrante, salvo le disposizioni seguenti:

Il funzionario dell'immigrazione in servizio potrà accordare l'ammissione anche ad un immigrante qualora, oltre rispondere alle altre condizioni richieste della legge sull'immigrazione, abbia la prova che tale emigrante è:

1. un agricoltore vero e proprio, che intende recarsi al Canada per lavoro agricolo ed è in possesso di mezzi sufficienti per intraprendere il lavoro.

2. un lavoratore agricolo giornaliero, che intende recarsi nel Canada, per continuare in tale mestiere, ed ha una ragionevole assicurazione d'impiego.

3. donna di servizio domestico, che intende recarsi al Canada, per continuare in tale mestiere, ed ha ragionevole assicurazione d'impiego.

Il funzionario dell'immigrazione in servizio può anche ammettere:

a) la moglie e la famiglia di qualunque persona già legalmente ammessa e residente al Canada, la quale si trovi in condizione di poter ricevere e prender cura dei propri congiunti;

b) il cittadino di quei paesi che abbiano stipulato uno speciale trattato, accordo o convenzione in materia di immigrazione;

c) qualsiasi suddito inglese, il quale giunge al Canada direttamente o indirettamente dalla Gran Bretagna, dall'Irlanda o dagli Stati Uniti d'America, o da qualsiasi dominio inglese, autonomo o da

Terranova, il quale provi al funzionario di servizio al porto di sbarco di avere i mezzi sufficienti per il proprio sostentamento fino a quando si sarà assicurate l'impiego;

d) qualsiasi cittadino americano che giunge al Canada dagli Stati Uniti, purchè provi al Ministero dell'immigrazione e colonizzazione che il suo lavoro o servizio è richiesto nel Canada.

COLOMBIA

Legge per l'assicurazione obbligatoria collettiva sulla vita (1921, n. 37).

Art. 1. — Sei mesi dopo la pubblicazione della presente legge, le imprese industriali agricole, commerciali ed altre di carattere permanente che esistono nel paese, o che vi potranno in seguito essere costituite, il libro paga delle quali ammonti o superi 1.000 *pesos* mensilmente, effettueranno a proprio carico l'assicurazione collettiva della vita dei propri impiegati ed operai per una somma eguale ad un anno di stipendio o di salario, tale diritto intendendosi esteso a tutti gl'impiegati o salariati che percepiscono non oltre 2.400 *pesos* annualmente.

Art. 2. — L'assicurazione sarà fatta non in favore di una determinata persona ma dell'impresa che fa l'assicurazione e che, riscuotendo in caso di morte di una delle persone comprese nell'assicurazione, la somma assicurata, è obbligata a versare integralmente tale somma, secondo i casi, al marito o alla moglie o altro legittimo erede del dipendente.

Art. 3. — Subordinatamente alla eguaglianza dei premi e delle condizioni, le amministrazioni nazionali e regionali effettueranno l'assicurazione con una delle Compagnie locali, le quali emettono e pagano le loro polizze nel territorio dalla repubblica.

STATI UNITI D'AMERICA

Risoluzione del Congresso che proroga la durata in vigore della legge 19 maggio 1921 sull'immigrazione (*Joint Resolution Extending the operation of the Immigration Act of May 19, 1921*).

Sez. 1. — La durata in vigore della legge che limita l'emigrazione degli stranieri negli Stati Uniti, approvata il 19 maggio 1921, è prorogata fino al 30 giugno 1924.

Sez. 2. — Il numero 7) della lettera a) sez. 2 della citata legge 19 maggio 1921 è modificato come segue:

« (7) stranieri che per almeno cinque anni immediatamente anteriori alla loro domanda di ammissione negli Stati Uniti abbiano avuto la residenza continua nel Dominio del Canada, in Terranova, nella

repubblica di Cuba, nella repubblica del Messico e nei paesi dell'America centrale e meridionale o nelle isole adiacenti.

Sez. 3. Alla legge 19 maggio 1921 è aggiunta la sezione seguente:

« Sez. 6. È vietato a chiunque, compreso le compagnie di trasporto e le ferrovie che entrano nel territorio degli Stati Uniti provenienti da territori stranieri confinanti, proprietario, padrone, agente, o capitano di piroscafo, di trasportare negli Stati Uniti sia da paese estero che da qualsiasi possedimento insulare degli Stati Uniti qualunque straniero che non possa essere ammesso ai sensi della presente risoluzione o regolamenti relativi, ed a giudizio del Segretario del Lavoro tale persona, compagnia di trasporto, padrone, agente, proprietario o capitano di piroscafo, sarà obbligato di pagare al ricevitore doganale del distretto doganale nel quale è situato il porto di arrivo, la somma di 200 dollari per ogni straniero così trasportato, nonchè una somma eguale a quella pagata dallo straniero per il suo trasporto dal porto d'imbarco indicato nel biglietto al porto di arrivo. Tale ultima somma dovrà essere versata dal ricevitore doganale allo straniero a favore del quale è stata tassata. Nessun piroscafo potrà ottenere il certificato di adempite formalità fino a quando non sarà emessa la decisione circa l'applicazione della multa o fino a quando la multa non sarà stata pagata. Il certificato di adempite formalità potrà anche essere rilasciato prima che sia decisa la questione, dietro deposito di una somma sufficiente a garanzia della multa. La multa non potrà essere condonata o restituita se non quando il Segretario del Lavoro riterrà che il caso d'inabilità non era conosciuto, e non se ne sarebbe potuto constatare l'esistenza da parte del proprietario, padrone, agente o capitano di piroscafo, prima della partenza del piroscafo dall'ultimo porto di un paese straniero o di un possedimento insulare degli Stati Uniti ».